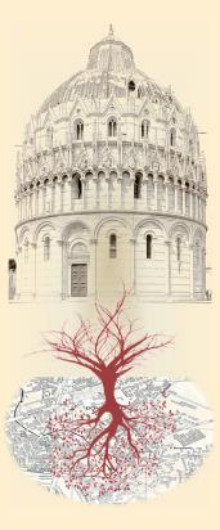

"Vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga"...
sempre in ogni tempo e in un tempo
particolarmente forte che è la...

Quaresima...duemilaquindici

Fra pochi giorni inizieremo di nuovo a percorrere la novità di questo **prezioso periodo** che ci accompagna verso la grande festa della Pasqua; il **calendario segna il tempo** a disposizione ma il **tempo** non cambierà nulla senza che intervenga la nostra volontà, la nostra libertà di condurci in un processo che rivede come **viviamo il tempo**, quali sono gli elementi da togliere, da mettere o da rimettere, che possono qualificare il cammino proposto da questo prezioso spazio nel nostro cammino di fede.

E' vero che il **tempo è nelle mani di Dio**, ma mettere Dio al primo posto, significa conquistare il tempo. Non è la stessa cosa iniziare la giornata di corsa perché è tardi, o iniziarla pregando e mettendo tutto nelle mani del Signore.

Non è la stessa cosa correre come disperati per ventiquattro ore, o trascorrere la giornata ricordandoci ad ogni istante di Colui che tutto può raccontandogli le nostre cose, chiedendo consiglio, ringraziandolo.

Il **tempo** che nelle corse automobilistiche il pilota "perde" ad un pit-stop, non è affatto tempo perso, ma tempo necessario perché carburante, cambio di gomme e altro, può essere indispensabile per arrivare al traguardo.

Non è la stessa cosa iniziare la costruzione di una casa dal tetto o iniziarla dalle fondamenta.

Il discepolo seguendo il suo Maestro, impara a usare bene il tempo dove la preghiera non è altro che l'elemento necessario per poter agire, pregare è il pit-stop necessario per poter riprendere energie per vivere e far vivere intorno a me.

Come possiamo passare sicuri dalle prove di ogni giorno, senza aggrapparci fortemente a Lui?

Allora fratelli, sorelle, amici, il **Tempo quaresimale** può essere davvero il momento importante per:

"Convertirsi e credere al Vangelo"

per poter davvero riempire di novità di luminosità di gioia la fede che ci fa vivere e per la quale operiamo.

E come il nostro proverbio dice:"**Chi ha tempo non aspetti tempo**"! Con un abbraccio un invito aiutandoci a camminare meglio insieme!

Buona Quaresima duemilaquindici

"CAMBIA" IL TEMPO,
PERCHE' CIASCUNO
"ABBIA TEMPO"
PER CAMBIARE...

...IN QUESTA SETTIMANA...

Per tutto quanto detto in prima pagina...
ci impegniamo tutti insieme **Mercoledì prossimo 18 Febbraio** a iniziare nel segno della Cenere il nostro **cammino quaresimale**. E' un appuntamento unico per tutti, per tutti i gruppi che in questa settimana hanno il loro incontro in questo giorno della settimana.
I giorni e gli orari degli incontri li utilizzeremo, se possibile, per trovarci con gli accompagnatori e determinare, con precisione, il percorso da vivere in questo periodo.

***AVVISO URGENTE**... coloro che vogliono, possono, entro mercoledì mattina, portare l'olivo benedetto dello scorso anno da bruciare per il segno della cenere che caratterizza il **Mercoledì delle Ceneri** punto di partenza per il cammino nuovo.*

Domenica 15

a Santa Marta, dopo la Celebrazione Eucaristica delle 10.00 ci sarà il BANCHETTO, con la vendita di dolci "carnevaleschi"!!!! Il ricavato andrà nel "Fondo" lavori S. Marta...

Pomeriggio:...Una proposta proveniente da Ghezzano, invita le Famiglie a partecipare a questa iniziativa che si presenta interessante...

Il laboratorio teatrale di Maria Grazia Guiso presenta:
C'ERA UNA VOLTA UN PEZZO DI LEGNO...
Pinocchio nella metafora
Lo spettacolo è stato realizzato **dall'Associazione GIADA**
Appuntamento ore 16.00 presso l'oratorio della Parrocchia di Ghezzano
A fine spettacolo si terrà un dibattito/confronto sulle tematiche emerse.
Al termine apericena

GIADA — G GRUPPO I INTERDISCIPLINARE A ASSOCIAZIONE D DISTURBI A ALIMENTARI

Lunedì 16

S. Maria ore 8.00
Preghiera delle Lodi
S. Marta ore 18.00
Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 17.30
Incontro Accompagnatori Gruppo Emmaus

S. Maria MdC ore 21.15
Incontro Accompagnatori Gruppo Gerico

Martedì 17

S. Maria ore 8.00
Preghiera delle Lodi
S. Maria ore 18.00
Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30
Incontro Accompagnatori Gruppo Nazaret

Parrocchia di S. Marco alle Cappelle
ore 21.15
LA MUSICA E IL CANTO NELLA LITURGIA
è una proposta del Vicariato di città

UNITÀ PASTORALE S.MARTA - S. MARIA MDC - SS. TRINITÀ - S. MATTEO
NOTIZIARIO PARROCCHIALE 15 - 22 FEBBRAIO 2015 ANNO XII NUMERO 7

"CAMBIA" IL TEMPO, PERCHE' CIASCUNO "ABBIA TEMPO" PER CAMBIARE...

Mercoledì 18 Inizia la Quaresima duemilaquindici

Insieme al **Venerdì Santo, questo è un giorno di astinenza e di digiuno**, purché questo non diventi la variazione della quantità di cibo soltanto, ma una decisione che converta il nostro modo di vivere e non solo di mangiare.

Se mi privo di carne, se "salto un pasto, se non mangio dolci, ma lascio quello che il tempo ha accumulato in me di male e di omissioni, a che serve?

Se togliamo i soldi dai nostri portafogli per fare l'elemosina, ma non togliamo dal cuore l'odio verso il fratello, o la superbia, a che serve?

Attenti comunque alla regola con la quale la Chiesa ci impegna in ogni Venerdì di Quaresima...a rinunciare all'uso della carne e a tutto ciò che è particolarmente ricercato, inutile e costoso. A questo sono tenuti tutti coloro che hanno compito i 14 anni.

La cosa importante non è entrare con l'anagrafe a misurare come devo comportarmi cosa e quanto posso mangiare, ma cosa e quanto e a che cosa devo convertire il cuore!

Orario delle celebrazioni del Mercoledì delle Ceneri

- **Ore 17.00 SS. Trinità a Ghezzano**

  Celebrazione per i fanciulli che seguono il cammino di Iniziazione Cristiana I° e II° anno
- **Ore 18.15 S. Maria MdC** Celebrazione Eucaristica -

  Rito delle Ceneri per tutti compresi i ragazzi del 3° anno

  Dopo la celebrazione un invito a condividere la "cena povera" Pane acqua e frutta.
- **Ore 20.15** c.a. meditazione con il film: "*Hotel Rwanda".*
- **Ore 21.15 SS.Trinità Ghezzano**

  Celebrazione Eucaristica - Rito delle Ceneri

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

Scheda del Film – meditazione

Ogni tanto il cinema si assume il compito di ricordarci che ci sono genocidi per cui i "difensori della liberta e della democrazia" si indignano e dispiegano le loro forze ed altri in cui lasciano fare voltandosi dall'altra parte. Perche'? Ognuno puo' trovare da se' la risposta. Il fatto pero' resta. Incontrovertibile. In Ruanda,all'inizio degli anni '90, un milione di Tutsi e' stato letteralmente massacrato dai rivali Hutu senza che la comunita' internazionale facesse nulla, se non lasciare a poche forze dell'Onu il compito di un'interdizione di scarsa efficacia. Questa co-produzione anglo/italo/sudafricana (tra gli interpreti il nostro Citran, Nick Nolte e un non accreditato Jean Reno) ce lo ricorda con le forme proprie del cinema spettacolare. Non si fa polemica in "Hotel Rwanda" ma si parla alla coscienza degli spettatori grazie alle vicende di uno 'Schindler' africano. Paul Rusebagina, un africano direttore di un Hotel della catena Sabena, riusci' a salvare piu' di 1200 persone grazie al coraggio personale e a un altruismo che gli impediva di veder morire la gente senza far nulla. Il film non edulcora la situazione ne' fa del protagonista un santo. Ci racconta, molto semplicemente, una storia che la nostra coscienza e i nostri media hanno cancellato probabilmente perche' "non interessante". Gia' questo dovrebbe fornirci materia di riflessione sulla cosiddetta "informazione".

Ogni nostra azione, Gesù, ogni nostra parola
vengono qualificate dall'intenzione
che abita il cuore e la mente.
Ecco perché, all'inizio della Quaresima,
tu ci metti in guardia da un pericolo consistente:
fare l'elemosina, pregare, digiunare ma solo per essere
ammirati, riveriti, stimati dagli uomini.
Così tu ci segnali una tentazione
particolarmente forte in questi tempi
di esibizionismo
in cui la voglia di apparire fa dimenticare le
frontiere del pudore, della discrezione, del
buon gusto, pur di mettersi sotto
la luce dei riflettori,

pur di occupare anche per poco uno spazio nei media.
No, tu ci indichi qual è lo spirito che deve animare la
nostra ricerca di relazione con il Padre tuo,
di solidarietà con gli altri, di recupero di un'armonia
perduta grazie alla fame della Parola
e al digiuno da ogni male.
È davanti a Dio e solo per lui
che tu ci chiami a compiere le opere
quaresimali.
È nel segreto, senza alcuna ostentazione,
che ci convinci a pronunciare parole
e a fare gesti che recano unicamente
il contrassegno dell'amore.

Giovedì 19

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro Accompagnatori

"Jesus' Team"

Pellegrinaggio Giovani

"Dio aveva aperto ai pagani
la porta della fede"

Partenza ore 19.00: Sacrario di Kindu
Seconda tappa: Chiesa di San Giusto
Terza tappa: Chiesa dei Cappuccini
Arrivo: Chiesa dei Santi Cosimo e Damiano

In caso di pioggia ci troviamo direttamente nella parrocchia dei Santi Cosimo e Damiano

Al termine ci sarà la condivisione di un piatto di pasta

Venerdì 20

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Ricordo che in questo giorno non si celebra l'Eucarestia, ma si vive:

- nella "comunione" con persone ammalate, anziane che non possono uscire
- nella preghiera/meditazione
- nel Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

ore 17.30 S. Marta e S. Maria
"Via Crucis": meditiamo
la Passione del Signore
Celebriamo la Preghiera dei Vespri

S. Maria MdC ore 18.45

Incontro accompagnatori AIC-Giovanissimi

S. Maria MdC ore 21.15

Prove del Coro

S. Marta ore 21.15

Scuola della Parola

Sabato 21

S. Maria ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC Dalle ore 15 alle 17

ACR - ORATORIAMO

L'incontro, come sempre, è aperto a tutti i ragazzi elementari/medie!!!

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 22

Prima domenica di Quaresima

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio
è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

ORE 18.30 S. MARIA MDC

SPAZIO GIOVANI

Ecco alcune date del cammino dei ***Centri di Ascolto e Annuncio***.

Lunedì 16 ore 17.30
c/o **Rossella Bari -** via Zamenhof, 2

Lunedì 16 ore 17.45
c/o **Calafiura -** via Ortigara, 2

Lunedì 16 ore 18.00
c/o **Sarno Ada -** Lungarno Buozzi,4

Martedì 17 ore 16.30
c/o **Lucia Nannipieri -** via Mossa, 11

Giovedì 19 ore 16.15
c/o **Sala Parrocchiale** S. Maria MdC

Giovedì 19 ore 18.00
c/o **Sala Parrocchiale** S. Marta, via S. Marta 52

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 15 FEBBRAIO
S. MARTA → GRUPPO AIC 1° , 2° ANNO E GIOVANISSIMI
S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE

DOMENICA 22 FEBBRAIO
S. MARTA → GRUPPO CARITAS
S. MARIA → GRUPPO GERICO

DOMENICA 1 MARZO
S. MARTA → GRUPPO ACR
S. MARIA → GRUPPO NAZARET

SPECIALE "VISITA ALLE FAMIGLIE" DUEMILAQUINDICI IN QUESTA SETTIMANA...

ITINERARIO VISITA ALLE FAMIGLIE 2015
ZONA A - S. MARTA
Inizio della visita ore 15.00

Lunedì 16 Via del Giardino - Via delle Maioliche
Martedì 17 Via Santa Marta (dispari) dal n.23 al n.45

Mercoledì 18 LE CENERI
ore 18.15: Celebrazione Eucaristica
in S.Maria MdC
INIZIA LA QUARESIMA

Giovedì 19
Via Santa Marta (dispari) dal n.53 al n.67

Venerdì 20
Via Santa Marta (pari) dal n.22 al n. 54

Sabato 21
Via Santa Marta (pari) dal n.56 al n.92

ITINERARIO VISITA ALLE FAMIGLIE 2015
ZONA B - S. MARIA

Orario delle visite:
al mattino dalle 10 alle 12
al pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00

Mercoledì 18 LE CENERI
INIZIA LA QUARESIMA
ore 18.15: Celebrazione Eucaristica
in S.Maria MdC

Giovedì 19 - mattino
Via Battelli dal n.19 al n.23

Giovedì 19 - pomeriggio
Via Battelli dal n.25 al n.27

Venerdì 20 - mattino
Via Battelli dal n.29 al n.37

Un'amica ci scrive...

Anche per quest'anno la festa di ***Don Bosco*** *è andata… e anche per quest'anno abbiamo dato tutti noi stessi, nonostante il lavoro, lo studio e gli impegni vari…*
Abbiamo passato settimane stancanti, riunioni ogni giorno, serate passate a disegnare, costruire, provare ogni singolo minuto della serata.
Un ***GRAZIE*** *veramente sentito a tutti quanti, a Gabriele, a Lorenzo, ad Andrea, a Lorenzo D., a Marco, a Irene, a Laura, a Bianca, ad Antonio, a Francesca, a Roberto, a Flavio, a Saverio.*
Un ***GRAZIE*** *alle cuoche e ai cuochi, perché senza di loro la festa non sarebbe la stessa;*
un ***GRAZIE*** *a Don Luigi, che ogni anno ci permette di organizzare la serata, nonostante le ore piccole che facciamo a casa sua;*
e un ***GRAZIE*** *di cuore a tutti quelli che hanno partecipato, ogni anno siete sempre più numerosi e ci fate sentire il vostro affetto. La vostra presenza per noi è importante!*

Al prossimo anno!!!!!!!! ***Martina***

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2015

Rinfrancate i vostri cuori (Gc 5,8)

Cari fratelli e sorelle,
la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia" (*2 Cor* 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (*1 Gv* 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono… allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare.
Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell'indifferenza.
L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano.
Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità (cfr *Gal* 5,6). Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita.
Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso. Vorrei proporvi tre passi da meditare per questo rinnovamento.

1. "*Se un membro soffre, tutte le membra soffrono*" (*1 Cor* 12,26) – La Chiesa
La carità di Dio che rompe quella mortale chiusura in se stessi che è l'indifferenza, ci viene offerta dalla Chiesa con il suo insegnamento e, soprattutto, con la sua testimonianza. Si può però testimoniare solo qualcosa che prima abbiamo sperimentato. Il cristiano è colui che permette a Dio di rivestirlo della sua bontà e misericordia, di rivestirlo di Cristo, per diventare come Lui, servo di Dio e degli uomini. Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma poi ha capito che Gesù non vuole essere solo un esempio per come dobbiamo lavarci i piedi gli uni gli altri. Questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo. Solo questi ha "parte" con lui (*Gv* 13,8) e così può servire l'uomo.
La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo. In questo corpo quell'indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l'uno all'altro. "Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui" (*1 Cor* 12,26).
La Chiesa è *communio sanctorum* perché vi partecipano i santi, ma anche perché è comunione di cose sante: l'amore di Dio rivelatoci in Cristo e tutti i suoi doni. Tra essi c'è anche la risposta di quanti si lasciano raggiungere da tale amore. In questa comunione dei santi e in questa partecipazione alle cose sante nessuno possiede solo per sé, ma quanto ha è per tutti. E poiché siamo legati in Dio, possiamo fare qualcosa anche per i lontani, per coloro che con le nostre sole forze non potremmo mai raggiungere, perché con loro e per loro preghiamo Dio affinché ci apriamo tutti alla sua opera di salvezza.

[...continua...]